

MATRICE DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
**PROCEDURA DI GARA: Servizi di TPL automobilistici in aree a domanda debole della Provincia di Siena
(competenza: Provincia di Siena).**
ANNO: 2024

Nr.	Elementi di regolazione	NCR			N.A. ¹	Motivazione
		1	2	3		
1	Relazione dei Lotti				X	La definizione del lotto deriva dal lotto unico regionale toscano e conseguentemente, collocandosi in data antecedente alla delibera n. 48/2017 del 30 marzo 2017, non rientra nel relativo ambito applicativo ² .
1.1	economicità della configurazione dei lotti					
1.2	contendibilità della configurazione dei lotti					
1.3	valutazione di opzioni alternative di finanziamento degli OSP					
1.4	determinazione e modalità di aggiornamento delle tariffe					
1.5	analisi domanda effettiva, potenziale e debole					
1.6	interventi sull'offerta di servizi					
1.7	pubblicazione della Relazione dei Lotti					
2	Efficienza				X	Sezione applicabile ai soli servizi per ferrovia (cfr. delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018).
2.1	richiesta X_{effi} e parametri (KPI)					
2.2	principi e criteri di redazione del PEFS ³					
2.3	schemi di PEFS					
2.4	margine di utile ragionevole					
3	Relazione di Affidamento⁴					
3.1	individuazione e classificazione dei beni strumentali		X			Non definite le caratteristiche minime del parco veicolare che l'impresa dovrà mettere a disposizione (tutti i beni sono commerciali) in termini di profilo emissivo, impatto ambientale, dotazioni tecniche di bordo (AVM, contapasseggeri, SBE).
3.2	beni strumentali acquisiti tramite finanziamento pubblico					
3.3	messa a disposizione dei beni essenziali e indispensabili e azioni dell'EA					
3.4	valore di subentro					
3.5	canoni di locazione					
3.6	obiettivi di qualità del servizio			X		Non indicati gli incrementi dei KPI di efficacia ed efficienza, di cui non sono stati calcolati i valori iniziali.

¹ N.A. = Elemento di regolazione non applicabile.

² In particolare, la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65, ha individuato il lotto unico di affidamento dei servizi regionali (fase T1), prevedendo la successiva possibilità per gli Enti locali di definire ulteriori lotti di servizi in area a domanda debole da affidare separatamente (fase T2).

³ PEFS = Piano economico-finanziario simulato.

⁴ Vd. documentazione trasmessa con nota prot. ART n. 57572/2024 del 13/06/2024 e relative "osservazioni" ART rese con nota prot. n. 70628/2024 del 25/07/2024 ai sensi della Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019 del 28/11/2019.

Nr.	Elementi di regolazione	NCR			N.A. ¹	Motivazione
		1	2	3		
3.7	trasferimento del personale		X			La disciplina individuata non risulta pienamente coerente con il quadro legislativo applicabile.
3.8	Piano di Accesso al Dato (di seguito: PAD)					
3.9	schemi e criteri redazione PEFS					
3.10	margini di utile ragionevole					
3.11	requisiti partecipazione					
3.12	pubblicazione della Relazione di Affidamento			X		Pubblicata la versione di febbraio, prima del rilascio delle osservazioni ART (link)
4	Documentazione di gara				X	Non pubblicata ⁵
4.1	bando - disciplinare - capitolato					
4.2	obblighi di contabilità regolatoria					
4.3	allocazione e matrice dei rischi					
4.4	schemi di PEF					
4.5	KPI - obiettivi efficacia/efficienza					
4.6	set informativo					
4.7	criteri di aggiudicazione					
4.8	termine presentazione offerte					
4.9	criteri di nomina della commissione giudicatrice					
5	Schema di Contratto di Servizio				X	Non pubblicato
5.1	contenuto minimo					
5.2	sistema penali					
5.3	sistema di monitoraggio					
5.4	sistema di rendicontazione e PAD					
5.5	verifica dell'equilibrio economico					
5.6	aggiornamento delle tariffe					
5.7	condizioni di revisione e modifiche contrattuali					
	TOTALE		2	2		
	ESITO VALUTAZIONE	Conforme				

⁵ Dalle verifiche effettuate sul sito web della Provincia di Siena, nella pagina dedicata alla procedura in oggetto, il cui ultimo aggiornamento risale all'8 luglio c.a. ([link](#)), risultano in corso le "Attività propedeutiche alla preparazione della gara di affidamento del servizio TPL rete debole" e l'atto più recente oggetto di pubblicazione è il Decreto Deliberativo del Presidente n. 21 del 22/02/2024 di presa d'atto della Relazione di Affidamento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 5, comma 5 del Regolamento).

In relazione alla procedura di gara in oggetto, sulla base della documentazione resa disponibile nell'ambito delle interlocuzioni intercorse con la Provincia, sono state rilevate le seguenti "Non Conformità Regolatorie" (di seguito: NCR), ai sensi del Regolamento di cui all'Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022 (di seguito: Regolamento).

In primo luogo, si rileva che l'Ente Affidante (di seguito: EA) ha redatto e trasmesso all'Autorità tre versioni della Relazione di Affidamento (di seguito: RdA), di cui alla Misura 2, punto 2, dell'Allegato "A" alla delibera n. 154 del 28 novembre 2019: la prima, acquisita dall'Autorità con nota prot. n. 21505/2024 del 27 febbraio 2024; la seconda, integrata in riscontro alla prima richiesta di informazioni degli Uffici e acquisita dall'Autorità con nota prot. n. 41062/2024 del 19 aprile 2024; la terza, integrata in riscontro alla seconda richiesta di informazioni degli Uffici e acquisita dall'Autorità con nota prot. n. 57572/2024 del 13 giugno 2024. Tuttavia, in esito alle "osservazioni" rese dall'Autorità con nota prot. n. 70628/2024 del 25 luglio 2024, non risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'EA la versione della RdA aggiornata, ma soltanto la versione iniziale trasmessa a febbraio 2024.

In esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, si è pertanto rilevata una **NCR di 3° grado** afferente al # 3.12 della matrice di verifica della conformità (pubblicazione della Relazione di Affidamento), riconducibile a una formale incompletezza procedurale.

Con specifico riferimento ai contenuti della RdA, come da ultimo integrata e trasmessa all'Autorità il 13 giugno 2024 (seppur non ancora pubblicata sul sito *web* della Provincia), oggetto delle "osservazioni" dell'Autorità di cui alla citata nota prot. n. 70628/2024, in esito all'applicazione dei criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento, sono state rilevate:

- n. 1 **NCR di 2° grado** afferente al # 3.1 della matrice di verifica (individuazione e classificazione dei beni strumentali), ravisandosi nel documento la mancata specificazione delle caratteristiche minime dei beni individuati e classificati come "commerciali", con particolare riferimento al parco veicolare che la futura impresa affidataria dovrà mettere a disposizione; tale carenza è pertanto riconducibile a un'inadeguata trattazione nella documentazione di affidamento dell'elemento di regolazione interessato;
- n. 1 **NCR di 3° grado** afferente al # 3.6 della matrice (obiettivi di qualità del servizio), riconducibile a una formale incompletezza documentale, dal momento che non si rileva nella RdA alcuna indicazione di possibili incrementi dei KPI di efficacia ed efficienza, in quanto la Provincia intende porre maggiore attenzione sugli aspetti di qualità del servizio;
- n. 1 **NCR di 2° grado** afferente al # 3.7 della matrice (trasferimento del personale), evidenziandosi la parziale coerenza dell'elemento regolatorio con il quadro legislativo applicabile, considerata la mancata disponibilità del gestore uscente di trasferire alcun dipendente alla nuova impresa affidataria; tenuto conto della necessità d'interpretare le norme vigenti in senso conforme ai principi dei Trattati e del diritto dell'Unione Europea, le azioni adottate dalla Provincia sono state sostanzialmente orientate al rispetto di tali principi, rilevandosi esclusivamente un inadeguato accertamento dell'effettivo coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali nelle verifiche dell'interesse al trasferimento da parte dei lavoratori interessati.

Non risulta al momento pubblicata/disponibile ulteriore documentazione relativa all'affidamento in oggetto (vd. nota 5), con riferimento in particolare a: bando e disciplinare di gara, capitolato tecnico e relativi allegati, schema del Contratto di Servizio (di seguito: CdS).

Con l'occasione, si evidenzia che, nell'ambito delle citate "osservazioni" rese dall'Autorità sulla RdA, si richiamava l'attenzione dell'EA in merito all'opportunità di:

- prevedere nel CdS specifiche clausole di flessibilità per poter attuare con tempestività le modifiche dell'offerta di servizio adottando soluzioni alternative, anche innovative, di mobilità, maggiormente flessibili e modulabili in funzione dell'effettivo andamento della domanda, quali ad esempio servizi;
- fare riferimento, ai fini della definizione delle CMQ, alla recente approvazione della delibera ART n. 53/2024 del 18 aprile 2024, che disciplina proprio le "condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico", in quanto può rappresentare un utile supporto per la

definizione puntuale della tematica all'interno del CdS in coerenza con l'impostazione adottata dall'Autorità, sebbene l'atto regolatorio non trovi *ratione temporis* applicazione alla procedura di affidamento.

In esito alle valutazioni svolte, la documentazione di affidamento della procedura di gara in oggetto allo stato attuale risulta **CONFORME** agli atti di regolazione adottati dall'Autorità, ai sensi del Regolamento recante "Attuazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) per gli ambiti di competenza dell'Autorità di regolazione dei trasporti", Allegato "A" alla delibera n. 243/2022 del 14 dicembre 2022.